

L'accesso presso il consulente non necessita del professionista

di [Gianfranco Antico](#)

Publicato il 26 Maggio 2023

La Corte di Cassazione ha ritenuto **legittimo l'accesso della Guardia di Finanza presso lo studio del professionista** incaricato della **tenuta delle scritture contabili del contribuente**, con l'**acquisizione della documentazione contabile** messa a disposizione da una **collaboratrice del commercialista**, il quale si trovava fuori sede.

L'accesso presso lo studio del professionista per verifica fiscale

Per la Corte, la peculiare disciplina, vigente ratione temporis, del D.P.R. n. 633 del 1972, art. 52, comma 1, ultimo periodo, (*"In ogni caso, l'accesso nei locali destinati all'esercizio di arti e professioni dovrà essere eseguito in presenza del titolare dello studio o di un suo delegato"*), dettata in materia di Iva ed applicabile, per espresso rinvio ad essa da parte del D.P.R. n. 600 del 1973, art. 33, comma 1, (e non del 1972, come per mero errore materiale indicato nella rubrica del motivo), trova la sua ratio nella circostanza che il **professionista** è in genere **custode di tutta una serie di documenti, notizie ed informazioni confidenziali che riguardano**

la sfera personale dei suoi assistiti e rispetto alle quali si impongono **esigenze di riservatezza** che, ricorrendone i presupposti normativi, possono assumere anche la **rilevanza del [segreto professionale](#)**.

Le disposizioni in esame realizzano, pertanto, in ambito tributario, un **contemperamento tra le esigenze di tutela della riservatezza non del professionista, ma dei clienti** di quest'ultimo, **estranei alla verifica fiscale**, e la **necessità dell'indagine dell'Amministrazione finanziaria nei confronti del professionista-contribuente**.



Il caso di Cassazione

Nella sostanza:

“le norme in questione si preoccupano di tutelare la sfera di riservatezza dei clienti del professionista quando quest'ultimo sia direttamente oggetto delle indagini tributarie, rispetto alle quali i suoi assistiti siano meramente terzi, le cui esigenze di protezione sono limitate all'occasionale rischio di diffusione di notizie attinenti la loro sfera personale”.

Tale situazione è oggettivamente diversa da quella sub iudice, nella quale:

“il commercialista non era attin

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento